

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili

AVVISO PUBBLICO

"PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO 2009"

1. Premessa

La Regione Lazio, in accordo con le indicazioni comunitarie in tema di promozione delle pari opportunità sul lavoro e coerentemente agli obiettivi di Lisbona, per i quali diviene strategico e necessario un ulteriore e rafforzato impegno degli Stati membri nella programmazione e attuazione delle politiche volte all'incremento del tasso di occupazione femminile (ovvero il 60% nel 2010), con il presente bando intende assumere come priorità regionale lo sviluppo di una maggiore e migliore partecipazione femminile al mercato del lavoro, ed in particolare all'imprenditoria delle donne.

Si ritiene così di implementare le politiche a favore della parità tra i generi, che favoriscono l'occupazione e la crescita economica, attraverso la promozione e realizzazione di interventi in grado di ridurre le disparità tuttora esistenti tra donne e uomini, puntando sull'utilizzo delle competenze e delle potenzialità produttive delle donne.

In particolare, tra le azioni chiave individuate nella "Tabella di marcia per la parità tra donne e uomini" si collocano quelle relative all'adozione degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione, tramite interventi di sensibilizzazione, di ricerca e analisi, di promozione del lavoro femminile e della cultura di genere.

Inoltre, si accolgono gli obiettivi presenti nella Relazione della Commissione europea sulla parità tra donne e uomini - 2009 di intensificazione degli sforzi per la promozione di mezzi innovativi e di supporto ad uomini e donne per la conciliazione delle responsabilità professionali e familiari in tutte le fasi della vita.

La crisi economica ha acuito le problematiche occupazionali e la Regione Lazio con il Piano per l'occupazione femminile 2009-2010 (Deliberazione della Giunta Regionale nr. 283 del 24 aprile 2009) ha inteso costruire e attuare una molteplicità di azioni e interventi che hanno il lavoro femminile e le politiche di conciliazione, come centro e priorità di investimenti.

In questa ottica di programmazione complessiva il presente avviso intende implementare le iniziative volte a sostenere e premiare imprese autonome femminili, operanti nel territorio regionale che intendano ampliare la sfera di attività e diversificare i settori di intervento, con un aumento anche dell'occupazione femminile.

2. Obiettivi generali

Rafforzare l'imprenditorialità femminile già esistente nel territorio regionale.
Incrementare l'occupazione femminile attraverso il sostegno alle imprese femminili.
Promuovere le azioni per la conciliazione del lavoro femminile e la vita delle donne

3. Normativa di riferimento

Direttiva 2006/54 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante l'attuazione del principio delle Pari Opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego.

D.Lgs. 11/04/2006 n.198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

Legge regionale 28 aprile 2006 n. 4 (Art. 104 "Politiche e strategie di genere e promozione delle pari opportunità).

DGR nr. 287 del 18/4 /08 Approvazione "Criteri e modalità di valutazione dei progetti relativi a politiche di genere e promozione delle pari opportunità nel lavoro".

DGR nr. 283 del 26/4/2009 "Approvazione del Piano di lavoro per l'occupazione femminile 2009-2010 e destinazione delle risorse finanziarie".

DGR nr. 514 del 6/7/2009 Politiche e strategie di genere e promozione delle pari opportunità, destinazione delle risorse relative al capitolo F31529 per l'esercizio finanziario 2009.

4. Risorse finanziarie

Le risorse per la realizzazione delle azioni di cui al presente bando sono pari complessivamente a €1.330.000,00, delle quali € 500.000,00 sono risorse destinate alla realizzazione dell'azione 2.3 Servizi alla famiglia e servizi di cura del Piano per l'occupazione femminile 2009-2010, indicate al paragrafo 7 Azioni di tipo B) del presente avviso.

Tale disponibilità fa riferimento al capitolo di bilancio regionale F31529, esercizio finanziario 2009.

5. Soggetti proponenti

Possono partecipare al bando le piccole e medie imprese¹ a prevalente partecipazione femminile, sulla base dei criteri di seguito esplicitati.

Le imprese a prevalente partecipazione femminile sono:

- associazioni, costituite con atto pubblico e riconosciute come persona giuridica, con almeno il 60% di capitale versato da soci donna e con il 60% di amministratori donna;
- società di persone e cooperative con almeno il 60% di donne nella compagine sociale;
- società di capitale con almeno il 60% di quote di capitale detenute da donne e con almeno il 60% donne nell'organo di amministrazione.

Le imprese devono essere costituite da almeno tre anni alla data di richiesta degli interventi medesimi.

Le imprese devono risultare economicamente e finanziariamente sane ossia l'impresa deve essere capace di far fronte agli impegni finanziari previsti dal programma per il quale è richiesto l'intervento, tenendo conto anche della consistenza patrimoniale e finanziaria prevista dal piano di sviluppo.

6. Finalità e ambiti delle azioni proponibili

L'obiettivo generale è di aumentare l'occupazione femminile delle imprese femminili esistenti, migliorare e ampliare la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro della Regione Lazio attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti che interessino imprese operanti da almeno 3 anni e implementare i servizi di cura e di conciliazione.

Il Bando prevede a tale fine un contributo alle imprese che incrementano l'occupazione femminile attraverso progetti di innovazione, diversificazione produttiva ed espansione di mercato.

7. Le iniziative ammissibili

Sono ammissibili le iniziative proposte dai soggetti proponenti con sede operativa principale nella Regione Lazio. I progetti presentati devono riguardare programmi di investimento che

¹ Per la definizione di PMI si fa riferimento al decreto ministeriale del 18 aprile 2005 che recepisce la raccomandazione CE del 6/5/2005, e prevede che vengano suddivise in:

- media impresa, quando il numero dei dipendenti è inferiore a 250, quando il fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale non supera i 43 milioni di Euro.
- piccola impresa, quando il numero di dipendenti è inferiore a 50, quando il fatturato annuo o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale annuo non superino i 10 milioni di Euro.
- microimpresa, quando il numero dei dipendenti è inferiore a 10, quando il fatturato annuo o il totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale annuo non superino i 2 milioni di Euro.

comportano l'incremento dell'occupazione femminile nelle sedi operative ubicate nella Regione. Per sede operativa si intende l'unità locale, ovvero la struttura finalizzata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'agevolazione, purché dotata di autonomia produttiva, tecnica, amministrativa e gestionale/funzionale.

Ogni impresa può presentare domanda per un solo progetto. Non è consentito presentare più domande per la stessa sede operativa.

Il programma di investimento deve riguardare le azioni di carattere innovativo e/o incrementale, accompagnate dall'aumento dell'occupazione femminile di seguito elencate:

Azioni di tipo A)

- sviluppo di progetti innovativi orientati al risparmio energetico;
- sviluppo di azioni di ammodernamento per un basso impatto ambientale,
- introduzione di tecnologie a forte contenuto innovativo;
- introduzione di innovazioni organizzative e strategiche;
- progetti di espansione territoriale;
- azioni di internazionalizzazione;
- progetti di diversificazione produttiva;
- progetti di integrazione dei servizi esistenti

Azioni di tipo B)

servizi alle famiglie e di servizi di cura²; per assistenza alla prima infanzia; nidi collettivi; strutture private presso domicilio dei genitori; assistenti a domicilio; servizi di multi-accoglienza.

8. Settori ammissibili

Sono agevolabili i progetti presentati da imprese anche artigiane operanti nei settori dell'industria, commercio, servizi e turismo. Per quanto riguarda i settori agevolabili valgono le limitazioni ed i divieti previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale.

Viene data priorità ai settori ed attività rientranti nelle seguenti categorie Ateco 07:

G 46 e 47	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)
I 55 e 56	ATTIVITA' DI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE
J 62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
K 72	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO
K 74	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI E TECNICHE
N 79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
P 85	ISTRUZIONE
Q 87 e 88	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E NON
R 90 e 93	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO (ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO; ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO)
S 96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA

² Si fa riferimento all'azione 2.3 azione B del **Piano di Lavoro per l'Occupazione Femminile 2009-2010**, in particolare alle azioni previste per il finanziamento di cooperative, associazioni e piccole imprese femminili.

9. Entità dell'agevolazione

Non vi sono limiti all'investimento previsto, tuttavia il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari a € 70.000,00. L'impresa dovrà indicare con chiarezza tutti gli investimenti e le spese previste per la realizzazione del progetto d'innovazione e/o diversificazione produttiva e/o espansione di mercato specificando quali sono gli investimenti per cui si richiede il contributo ed evidenziandone la coerenza progettuale e la compiutezza.

L'erogazione del contributo avviene in tre quote dietro presentazione di apposita richiesta da parte dell'impresa beneficiaria.

- 1) L'erogazione della prima quota pari al 40% del contributo complessivo concesso può avvenire
 - a titolo di anticipo, e comunque sempre in data successiva alla firma del contratto di finanziamento, dietro presentazione di una fideiussione assicurativa/bancaria, in base a quanto previsto dai decreti legislativi 385/93 e 175/95, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta di importo pari alla somma da erogare a favore della Regione Lazio sottoscritta con firma autenticata dei contraenti e completa di attestazione dei poteri di firma del fideiussore
 - a stato avanzamento lavori, sempre su richiesta dell'impresa beneficiaria, dietro presentazione della documentazione di spesa attestante l'avvenuto pagamento
- 2) L'erogazione della seconda quota pari al 30% del contributo, sempre su richiesta dell'impresa beneficiaria, dietro presentazione della documentazione di spesa attestante l'avvenuto pagamento.
- 3) L'erogazione dell'ultima quota a saldo avviene a conclusione del piano degli investimenti complessivi, sempre su richiesta dell'impresa beneficiaria, dietro presentazione della documentazione di spesa attestante l'avvenuto pagamento.

Il piano d'investimento si intende completato quando i beni sono stati tutti consegnati, i servizi sono stati tutti affidati ed erogati, il costo è stato tutto fatturato e pagato dall'impresa beneficiaria e quando è stata realizzata e documentata l'occupazione prevista.

Tutte le richieste di erogazione devono essere consegnate a BIC Lazio tramite posta raccomandata a/r (fa fede il timbro di arrivo presso BIC Lazio) oppure personalmente presso le sedi indicate nel presente bando. Il contributo, a titolo di anticipo nel caso della prima quota e di saldo nel caso delle altre due quote, sarà erogato direttamente sul conto corrente indicato nella richiesta entro 30 giorni dall'arrivo della stessa, salvo richieste di integrazioni da parte di BIC Lazio.

Per l'erogazione della seconda quota e del saldo è prevista la verifica amministrativa in sede da parte di BIC Lazio.

10. Spese ammissibili

Sono ammissibili tutte le spese relative all'acquisto di beni, nuovi e usati, e servizi al netto dell'IVA, pertinenti il progetto, ed attivati a far data dal giorno successivo alla firma del contratto di finanziamento:

- a) attrezzature, macchinari ed utensileria
- b) arredi e macchine per ufficio
- c) software specifici
- d) impianti specifici
- e) ristrutturazioni entro il limite del 10% del totale del contributo concesso
- f) *consulenze tecniche e specifiche relativamente all'azione agevolata ed alle fasi di sviluppo del progetto*
- g) *spese di viaggio e di rappresentanza per progetti di internazionalizzazione compreso la partecipazione ad eventi e manifestazioni all'estero*

- h) spese di promozione compreso il lancio del progetto e l'open day*
- i) spese di traduzione del materiale promozionale*
- j) spese di attivazione del sito web*
- k) spese di attivazione della fidejussione assicurativa/bancaria*

Il contributo sulle spese previste nei punti su indicati da f) a k) non potrà superare complessivamente il 20% dell'importo concesso.

Nel caso di beni nuovi di fabbrica si deve allegare alla domanda di ammissione almeno un preventivo dei fornitori. Per i beni usati invece, il venditore deve essere una società commerciale (fabbricante, rivenditore o rappresentante), ed è necessario allegare i preventivi di spesa e la dichiarazione del venditore che garantisca sulla funzionalità e sullo stato d'uso del bene ceduto.

Non sono ritenute ammissibili le spese sostenute per acquisto e locazione di terreni e di immobili, costruzione ex novo di immobili, di gestione corrente; salari, stipendi, rimborsi a soci prestatori d'opera, imposte, oneri contributivi, acquisto di automezzi non dedicati all'attività e acquisto di beni per uso personale.

11. Durata degli interventi

I beni oggetto dell'agevolazione sono vincolati all'esercizio dell'attività e non possono essere alienati e distratti per almeno 3 anni dalla data di firma del contratto di finanziamento. Gli investimenti dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di firma del contratto di finanziamento. È possibile ottenere una proroga (non superiore a 6 mesi) purché preventivamente autorizzata dalla Regione Lazio.

In corso d'opera è possibile effettuare modifiche alla composizione del piano di investimento approvato, nella misura massima del 10% sull'importo concesso, previa autorizzazione del soggetto gestore del bando. In ogni caso, il contributo erogato non può essere superiore al contributo concesso.

12. Vincoli

I beni oggetto delle agevolazioni non sono alienabili e sono vincolati all'esercizio delle attività per almeno 3 anni dalla data della firma del contratto di finanziamento.

L'incremento occupazionale e/o la stabilizzazione delle occupate devono essere realizzati entro massimo 12 mesi dalla data di firma del contratto di finanziamento e mantenuta per almeno 24 mesi dalla data di assunzione, Per tale motivo le imprese si impegnano ad inviare alla Regione Lazio copia del libro unico del lavoro (LUL) al termine dei 3 anni dalla firma del contratto di finanziamento.

Gli investimenti dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di firma del contratto di finanziamento.

All'atto della firma del contratto di finanziamento l'impresa si impegna ad indicare il conto corrente bancario, sul quale saranno effettuate tutte le operazioni relative all'attuazione del presente bando.

13. Revoche

È prevista la revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse, se a seguito degli appositi controlli risulta che:

- l'iniziativa imprenditoriale realizzata non sia coerente con il progetto ammesso alle agevolazioni;

- il beneficiario non sia in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività e/o non risulti in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- siano state ottenute altre agevolazioni regionali, nazionali, comunitarie e di altri istituzioni pubbliche per lo stesso progetto di sviluppo;
- il soggetto beneficiario non sia più in possesso dei requisiti richiesti dal bando in merito alla compagine femminile e/o non ne abbia dato comunicazione alla Regione Lazio e/o non si sia preoccupato di reintegrare la compagine femminile entro i 6 mesi dalla comunicazione;
- vi sia cessione alienazione o distrazione immotivata dei beni oggetto dell'agevolazione;
- si evidenzi il subappalto totale e/o parziale dell'intervento finanziato (si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soci dell'Ente o dell'Impresa proponente. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo in relazione al soggetto titolare del finanziamento. In ogni caso si applica il Dlgs.163/2006 e s.m.);
- vi sia mancata o parziale realizzazione dell'occupazione femminile prevista;
- vi sia mancata o parziale realizzazione del piano degli investimenti previsto.

La revoca determina l'obbligo, da parte dell'impresa, di restituire i contributi ricevuti, maggiorati degli interessi legali e della rivalutazione monetaria.

La Regione Lazio o altro soggetto incaricato si riserva comunque di effettuare ispezioni e verifiche a campione, tese ad accertare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

14. Modalità di presentazione della domanda

Per una corretta e omogenea analisi delle proposte, i progetti dovranno essere sviluppati sulla base della seguente struttura, articolata secondo i seguenti elementi di contenuto:

- 1) Descrizione dell'attività dell'impresa e dell'organizzazione esistente al momento della presentazione della domanda
- 2) Descrizione del progetto di sviluppo oggetto della richiesta di agevolazione
- 3) Finalità e obiettivi progettuali specifici
- 4) Analisi di mercato del bacino di riferimento in relazione al progetto di impresa
- 5) Descrizione delle caratteristiche delle risorse umane impiegate e da impiegare
- 6) Nuova occupazione prevista per tipologia di contratto
- 7) Modalità d'incremento del livello di occupazione femminile prevista
- 8) Articolazione dell'intervento per fasi di attività
- 9) Durata del progetto
- 10) Conto economico e prospetti finanziari di previsione

Le domande dovranno essere predisposte secondo l'articolazione dell'intervento sopra descritta e dovranno contenere la documentazione richiesta dal presente bando.

Le domande dovranno pervenire presso "Accettazione corrispondenza" della Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a tal fine farà fede il timbro di accettazione del servizio "Accettazione corrispondenza" della Regione Lazio, qualora tale giorno dovesse essere sabato o festivo il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo. Il testo integrale sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti www.regione.lazio.it, sezione "Avvisi pubblici", www.portalavoro.regione.lazio.it, Pari opportunità sezione "bandi e avvisi di gara", www.bic Lazio.it homepage news e sezione Finanziamenti Pubblici.

I progetti a pena di esclusione dovranno essere contenuti in una busta sigillata e controfirmata sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura "Avviso pubblico Promozione pari opportunità nel lavoro 2009". Azioni di tipo..... (specificare se del tipo A o del tipo B) e contenente:

- Domanda di ammissione (mod. 1);
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (mod. 2);
- progetto di sviluppo sull'apposita modulistica (mod.3) Il "Business plan" dovrà avere una lunghezza max di 35 pagine;
- informativa dati personali – consenso (mod. 4);
- certificato iscrizione CCIAA con dicitura antimafia;
- bilanci degli ultimi 3 anni o altra documentazione ritenuta valida;
- certificato di regolare posizione contributiva DURC al momento della presentazione della domanda (o ricevuta di richiesta DURC);
- fotocopia leggibile del documento d'identità valido del Legale Rappresentante e di chi ha sottoscritto la domanda, se diverso dal legale rappresentante;
- fotocopia del codice fiscale;
- preventivi di spesa (non a corpo);
- atto costitutivo e statuto della società/associazione;
- dichiarazione d'impegno alla stipula della fideiussione per l'eventuale richiesta della prima quota a titolo di anticipo.

15. Procedure e modalità di istruttoria

L'ammissibilità a finanziamento è subordinata alla valutazione positiva (formale e tecnica) del progetto presentato ed al punteggio complessivo raggiunto, calcolato sulla base dei criteri previsti di seguito.

Le procedure di valutazione prevedono tre fasi:

1. Verifica dei presupposti formali e della completezza della documentazione ai sensi dell'art 14 del presente avviso
2. Istruttoria
3. Valutazione finale sulla base dei criteri di seguito riportati, predisposizione delle graduatoria degli ammessi e quantificazione del finanziamento concesso, in relazione alle risorse disponibili per i due tipi di azione.

La Commissione di Valutazione provvederà quindi all'attribuzione dei punteggi tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito riportati, avvalendosi di una scala di giudizio che va da un minimo di 0 ad un massimo di 25 per i criteri da 1 a 3, sulla base di un grading che terrà conto del valore di ogni criterio e subcriterio, ed attribuendo 5 punti ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai due criteri 4 e 5.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 51/100. A parità di punteggio saranno finanziate le domande secondo l'ordine di presentazione.

Criteri	Elemento	Descrizione	Punteggio
1	Validità economica-finanziaria e redditività del progetto di sviluppo	Capacità dell'attività di produrre ricavi tale da coprire costi e garantire un risultato di esercizio positivo nell'anno a regime	0 -15
		Capacità di coprire gli investimenti in fase di avvio e le necessità finanziarie di breve e medio termine	0 -15

2	Validità e carattere innovativo del progetto	Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento, tenendo conto dei fabbisogni individuati per lo sviluppo.	0 - 15
		Corretta valutazione delle tecnologie da adottare tenuto conto di quelle in uso nel settore di riferimento, e di eventuali collaborazioni con Università e centri di ricerca, dell'elevata specializzazione e qualificazione del personale addetto, delle attività formalizzate di ricerca e sviluppo, nonché dei brevetti di invenzione o depositati.	0 - 10
3	Impatto occupazionale	Nuova occupazione femminile, valutata in base al numero di ULA (unità lavorative anno) attivate dall'iniziativa ed alla durata del contratto, premiando la stabilità, ovvero il tempo indeterminato rispetto ai contratti a termine.	0 - 25
		Stabilizzazione di occupati donna, attraverso la trasformazione del contratto di collaborazione a progetto e dei diversi tipi di apprendistato, e delle altre tipologie previste dalla normativa sul lavoro (es. tirocini, contratti di inserimento, ecc..) in contratti da dipendente, premiando la stabilità, ovvero il tempo indeterminato rispetto ai contratti a termine.	0 - 10
4	Settore di attività	Priorità ex categorie Ateco 07 in elenco settori ammissibili	5
5	Premialità di genere	Occupazione 100% femminile	5
TOTALE			100

16. Modulistica

La modulistica per la presentazione della domanda e la check list dei documenti sono scaricabili dal sito: www.portalavoro.regione.lazio.it sezione Pari opportunità, www.regione.lazio.it sezione Avvisi pubblici, www.bicclazio.it homepage news e sezione Finanziamenti Pubblici.

17. Informazione e assistenza tecnica

Ai fini del presente avviso pubblico, i soggetti richiedenti possono avvalersi di un servizio gratuito di informazione ed assistenza tecnica per l'accompagnamento alla redazione del progetto d'impresa.

Il servizio di informazione e di assistenza sarà erogato da BIC Lazio SpA attraverso i propri sportelli sul territorio, con gli strumenti e le metodologie già utilizzati per le attività di orientamento all'imprenditorialità e di accompagnamento alla redazione dei piani di impresa, nell'ambito degli altri strumenti agevolativi operanti nella regione. L'elenco degli sportelli attivi di BIC Lazio è consultabile dal sito www.bic Lazio.it o chiamando al numero verde 800 280 320.

18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e successive modificazioni.

19. Controversie

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione del contratto, unico foro competente sarà quello di Roma.

20. Responsabile del procedimento:

Ai sensi della L. 241/90 il responsabile di procedimento è la dott.ssa Annamaria Pacchiacucchi, Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili, Area Pari opportunità e Politiche di genere, via R. R. Garibaldi 7, 00145 Roma, tel 06 51686826.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Mod. 1

Spett.le Regione Lazio
Avviso "Promozione Pari
Opportunità nel Lavoro 2009"
Accettazione corrispondenza
via R. R. Garibaldi 7
00145 Roma

OGGETTO: Richiesta di accesso all'avviso "Promozione Pari Opportunità nel Lavoro 2009"
- avviso pubblicato sul BURL n. del

Al fine di beneficiare delle agevolazioni previste dalla misura in oggetto,
il/la sottoscritto/a (nome) _____ (cognome)

nato/a il _____ a _____
residente in _____ provincia di _____
via _____ n° _____ CAP _____
telefono _____ fax _____
E-mail _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Sede legale in _____
via _____ provincia _____
di _____
telefono _____ fax _____
E-mail _____
natura giuridica _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

iscritta al Registro delle Imprese con numero _____

con sede operativa in _____ via _____ n. _____

provincia di _____ telefono _____ fax _____

E-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso ai benefici del bando

Azione A B (barrare l'azione d'interesse)

per un importo pari a Euro _____ a fondo perduto.

A tal fine

DICHIARA

- che l'impresa/associazione (*barrare l'ipotesi di non interesse*) rientra nei limiti dimensionali di piccola e media impresa secondo la definizione comunitaria;
- che l'impresa/associazione (*barrare l'ipotesi di non interesse*) possiede le caratteristiche di ammissibilità previste dal bando;
- che il programma d'investimento comporta l'incremento dell'occupazione femminile;
- di essere a conoscenza che il beneficio di cui alla misura in oggetto sottoposto al regime *de minimis*;
- di voler ricevere ogni comunicazione che la Regione Lazio e *BIC Lazio SpA* riterranno opportuno inviare in merito alla domanda in oggetto, presso il seguente recapito:

Nome e Cognome (o denominazione società/associazione)

via _____ n° _____ CAP _____

città _____ provincia _____

ALLEGA

la seguente documentazione, in originale insieme ad una copia, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda (*barrare solo le voci che interessano*):

- preventivi relativi agli investimenti, completi ed in originale;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese in originale comprensivo di vigenza rilasciato dalla competente CCIAA da non più di 90 giorni, con dicitura antimafia;
- atto costitutivo e statuto della società/associazione;
- consenso al trattamento dei dati in conformità all'allegato (*Mod. 4*) di ciascun socio e partner finanziario
- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del firmatario della domanda in qualità di proponente/legale rappresentante (*barrare l'opzione di non interesse*);
- Bilanci degli ultimi 3 anni o altra documentazione ritenuta valida
- certificato di regolare posizione contributiva DURC al momento della presentazione della domanda (o ricevuta di richiesta DURC)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*Mod.2*);
- Business Plan redatto in conformità all'allegato (*Mod. 3*);
- Altra eventuale documentazione (elencare):

- _____
- _____

_____ lì _____

Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Mod. 2

Il/La sottoscritto/a:

Nome _____

Cognome _____

Codice fiscale _____

Nato/a _____ Provincia _____

Residente in _____ Provincia _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in relazione a quanto disposto dal Bando sull'occupazione femminile promosso dalla Regione Lazio per rafforzare le imprese femminili esistenti, migliorare e ampliare la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro della Regione Lazio attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti che interessino imprese operanti da almeno 3 anni, e che incrementino l'occupazione femminile, dichiara ed attesta quanto segue:

(barrare le voci di interesse e completare la dichiarazione ove richiesto)

- di essere autorizzato ad agire in qualità di legale rappresentante di _____
- che l'impresa/associazione rappresentata risponde ai requisiti previsti dal sopra ricordato Bando, in quanto PMI (secondo la nozione comunitaria) femminile costituita da:
- oltre 36 mesi;
- che l'impresa/associazione rappresentata *(barrare una delle seguenti voci)*
- è costituita in forma di società di persona anche in forma cooperativa
 - è costituita in forma di società di capitali
 - associazione riconosciuta
- di essere a conoscenza che il contributo è sottoposto al regime *de minimis* (ex Reg.CE n.69/2001) e che l'ammontare delle eventuali agevolazioni già ottenute allo stesso titolo nei precedenti 3 anni è pari a Euro _____;
- che l'impresa/associazione rappresentata non è coinvolta in procedure concorsuali;
- di non aver riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato, per delitti dolosi, sempre che non sia intervenuta la riabilitazione;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza;
- di non essere interdetto o inabilitato;
- che la documentazione e le informazioni fornite e relative a sé, ai soci, all'impresa/associazione che si rappresenta rispondono al vero, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità (ex art. 76 del DPR 445/2000).

Data _____

Firma _____

(allegare copia del documento d'identità valido al momento della presentazione della domanda e copia del codice fiscale)

BUSINESS PLAN E BILANCIO PREVISIONALE

A) PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA/ASSOCIAZIONE

1) *Descrizione sintetica dell'impresa/associazione*

descrivere sinteticamente la compagine sociale ed il progetto/idea imprenditoriale che si intende realizzare

2) *Settore di attività*

Inserire il codice ATECO di riferimento reperibile dal sito www.istat.it

3) *Forma giuridica*

4) *Capitale sociale*

Indicare il capitale sociale sottoscritto specificando la parte già versata.

5) Composizione della compagine societaria

Indicare l'elenco dei soci specificando per ognuno di loro almeno i seguenti elementi:

- *Dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita);*
- *codice fiscale e residenza;*
- *quote di partecipazione attuali o prospettiche per le costituende;*
- *rispettive cariche.*

6) Vertici e management

Indicare numero e nominativo degli amministratori, specificando i contenuti ed i limiti delle eventuali deleghe così come risultano dalla statuto e/o da eventuali verbali/atti deliberativi degli organi amministrativi della società/associazione.

7) Ubicazione e dimensione della sede

Indicare la Sede legale, operativa ed eventuali sedi secondarie specificando se si tratta di immobili di proprietà, in comodato o in affitto.

8) Precedenti agevolazioni pubbliche

Indicare se nei tre anni precedenti l'impresa/associazione abbia già richiesto agevolazioni pubbliche, anche per progetti d'investimento diversi da quello proposto in questa sede. In caso positivo, specificare l'entità dell'agevolazione ottenuta e gli estremi della misura di cui si è beneficiato.

B) SINTESI DEL PROGETTO PROPOSTO

1) Descrizione sintetica del progetto proposto

2) Caratteristiche innovative del progetto

Indicare le eventuali caratteristiche innovative del progetto proposto, specificando se si tratta di innovazione di prodotto/servizio e di processo, di diversificazione produttiva o di espansione del mercato.

3) Bisogni da soddisfare

Indicare in maniera sintetica le principali motivazioni che sono all'origine del progetto specificando in particolare quali sono i bisogni che si intendono soddisfare attraverso la realizzazione del progetto proposto. Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del mercato rinviare espressamente al successivo paragrafo C.

C) DESCRIZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

1) Domanda e potenziali clienti

Analizzare dettagliatamente le caratteristiche della domanda del servizio/prodotto offerto sia qualitativamente che quantitativamente

2) Offerta e potenziali concorrenti

Analizzare dettagliatamente le caratteristiche dell'offerta e della concorrenza diretta e indiretta del servizio/prodotto offerto sia qualitativamente che quantitativamente

3) Analisi di punti di forza/debolezza, opportunità/rischi

Indicare i punti di forza, debolezza, minacce ed opportunità del mercato di riferimento evidenziando in particolare modo i fattori critici di successo che caratterizzano il mercato

4) Obiettivi strategici di mercato e politiche di marketing

Definire gli obiettivi strategici per l'inserimento nel mercato e le relative politiche pubblicitarie, promozionali, di prezzo, di distribuzione e di posizionamento del prodotto, tenendo in considerazione i fattori critici di successo che caratterizzano il mercato

D) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO

1) Prodotti e servizi già offerti

Descrivere le caratteristiche dei prodotti/servizi

2) Nuovi prodotti e servizi

Descrivere analiticamente le caratteristiche dei prodotti/servizi che si intende realizzare/erogare con il progetto proposto

E) II CICLO PRODUTTIVO ED I FATTORI DELLA PRODUZIONE

1) Il processo produttivo

Descrivere dettagliatamente le fasi del ciclo produttivo alla base della realizzazione dei nuovi prodotti/servizi, la dislocazione degli impianti e delle attrezzature utilizzate

2) Know-how

Descrivere il tipo di know-how e le competenze necessarie allo svolgimento del processo produttivo, specificando se presenti in azienda o se eventualmente da acquisire

3) Organigramma

Descrivere l'organigramma attuale, definendo le funzioni e le responsabilità. Specificare, inoltre, le tipologie di contratto che legano le risorse umane all'azienda fornendo anche evidenza di massima dell'incidenza percentuale di ognuna.

Addetto	Nome Cognome	Ruolo/mansioni
1°		
2°		
....		

F) PIANO DEGLI INVESTIMENTI

1) Immobilizzazioni esistenti

Descrivere dettagliatamente ed in relazione con il ciclo produttivo attuale il tipo di impianti, attrezzature, macchinari ed ogni altro tipo di immobilizzazioni tecniche già presenti. In aggiunta evidenziare quali di queste sono di proprietà indicando l'anno d'acquisto.

2) *Investimenti da effettuare per la realizzazione del progetto*

Descrivere la tipologia di investimenti che si intende realizzare, specificando la tipologia di beni che si intende acquistare, la relazione con il ciclo produttivo oggetto del presente piano e le motivazioni dell'acquisto in relazione ai beni analoghi o complementari già esistenti nell'azienda.

TABELLA 1 - ELENCO DEI BENI D'INVESTIMENTO-PER I QUALI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	FORNITORE	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	IMPORTO TOTALE
Attrezzature, macchinari e utensileria				
Dettaglio				
Dettaglio				
Arredi e macchine per ufficio				
Dettaglio				
Dettaglio				
Attrezzature Software specifici				
Dettaglio				
Dettaglio				
Mobili e macchine d'ufficio Impianti specifici				
Dettaglio				
Dettaglio				
Altro: specificare Ristrutturazioni (entro il limite del 10% del finanziamento concesso)				
Dettaglio				
Dettaglio				
Il contributo sulle spese previste nei punti seguenti non deve superare complessivamente il 20% dell'importo richiesto				

<i>l) Brevetti Consulenze tecniche e specifiche relativamente all'azione agevolata ed alle fasi di sviluppo del progetto</i>				
Dettaglio				
Dettaglio				
<i>m) Spese d'impianto Spese di viaggio e di rappresentanza per progetti di internazionalizzazione compreso la partecipazione ad eventi e manifestazioni</i>				
Dettaglio				
Dettaglio				
<i>n) Altro: specificare spese di promozione compreso il lancio del progetto e l'open day</i>				
Dettaglio				
Dettaglio				
<i>o) spese di traduzione del materiale promozionale</i>				
Dettaglio				
Dettaglio				
<i>p) spese di attivazione del sito web</i>				
Dettaglio				
Dettaglio				
<i>a) spese di attivazione della fidejussione assicurativa/bancaria</i>				
Dettaglio				
Dettaglio				

G) SPESE CORRENTI

1) Principali spese correnti necessarie allo svolgimento dell'attività

Descrivere dettagliatamente le principali spese correnti necessarie allo svolgimento dell'attività, specificando in particolare le nuove o maggiori spese legate alla realizzazione del presente progetto. Per i costi legati la forza lavoro illustrare la situazione relativa al 2008 indicando in tabella il numero delle risorse occupate dall'impresa specificando la tipologia di contratto ed il costo aziendale. Nella tabella di riepilogo del costo del lavoro complessivamente previsto per il 3 anno (anno a regime) illustrare il piano previsto per eventuali assunzioni o dimissioni legate alla realizzazione del presente progetto. Riportare la sintesi di quanto descritto nelle due tabelle seguenti

TABELLA 2 - RIEPILOGO COSTI DELL'OCCUPAZIONE

QUADRO DI RIEPILOGO FORZE LAVORO DELL'ULTIMO ANNO (ANNO 2008)

Funzione aziendale	Genere (M/F)	Numero risorse organico		Stima del costo aziendale*	Tipologia contratto (tempo determinato; indeterminato; co.pro; apprendistato; altro)
		Numero	Totale risorse		
Es. COMUNICAZIONE	F	2	2	70.000,00	Tempo indeterminato
Totale					

QUADRO DI RIEPILOGO DEL PROSPETTO DELLE FORZE LAVORO AL 3° ANNO (A REGIME)

Funzione aziendale	Genere (M/F)	Tipologia di contratto (nuova assunzione; co.pro; apprendistato; altro stabilizzazione)	Durata contratto (tempo indeterminato; numero mesi)	Numero risorse previste		Stima del costo aziendale*	Risorsa individuata si/no
				Nuove	Totali		
Es. COMUNICAZIONE	F	Nuova assunzione	Tempo indeterminato	2	4	140.000,00	si
			Totale				

*Indicare il costo aziendale delle risorse totali comprensivo di: retribuzione annua lorda, accantonamenti a TFR ed oneri previdenziali e assistenziali.

TABELLA 3 - RIEPILOGO ALTRE SPESE CORRENTI

Tipologia di spesa	Costo annuo ultimo esercizio	Costo annuo previsto	Variazione %

NB Gli importi devono essere indicati in euro (senza decimali) ed al netto dell’IVA. Se necessario inserire nuove righe.

H) PIANIFICAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

1) *Fatturato dell’ultimo esercizio*

Indicare il volume complessivo del fatturato annuo descrivendo in dettaglio la ripartizione per ciascuna linea di prodotti/servizi già offerti, evidenziando anche le quote di mercato possedute. Riportare nella tabella seguente la sintesi dei dati analitici del fatturato dell’ultimo esercizio distinti per singoli prodotti/servizi.

TABELLA 4 - RIEPILOGO FATTURATO ULTIMO ESERCIZIO

Prodotti/servizi	Quantità annua	Prezzo unitario (Euro)	Fatturato annuo (Euro)

3) Costi di produzione

*Descrivere analiticamente i costi variabili di produzione relativi a materiali (materia prima/semilavorato/prodotto finito utilizzato) e servizi direttamente impiegati nella produzione dei singoli prodotti/servizi, previsti nel piano economico finanziario.
Per ciascun prodotto/servizio riportare nella tabella seguente la “distinta base” dei suddetti costi di produzione e che dovranno essere ritenuti invariabili ai fini dello sviluppo del piano economico finanziario.*

TABELLA 6 - RIEPILOGO COSTI DI PRODUZIONE PREVISIONALI

Elementi distinta base	Unità di misura	Quantità	Costo unitario (Euro)	Totale
[Inserire nome prodotto/servizio]				
dettaglio				
dettaglio				
dettaglio				
dettaglio				
[Inserire nome prodotto/servizio]				
dettaglio				
dettaglio				
dettaglio				
dettaglio				
[Inserire nome prodotto/servizio]				
dettaglio				
dettaglio				
dettaglio				
dettaglio				

NB Gli importi devono essere indicati in euro (senza decimali) ed al netto dell’IVA. Se necessario inserire nuove righe “dettaglio”.

4) Ipotesi di base

Descrivere analiticamente le ipotesi fondamentali che presidono allo sviluppo del piano economico finanziario, con particolare riferimento alle seguenti:

- Aliquota di ammortamento;
- Tempi medi previsti di incasso dei crediti;
- Tempi medi previsti di pagamento dei fornitori;
- Tempi medi previsti di giacenza delle rimanenze di magazzino;
- Tasso di interesse passivo a breve e a medio/lungo termine;
- Tasso di interesse attivo sui depositi bancari;
- Aliquota IVA;
(il piano deve essere sviluppato considerando come ipotesi di base non modificabile il "riporto a nuovo" di eventuali crediti IVA).

Riepilogare le ipotesi di base descritte in questo paragrafo nella tabella seguente.

TABELLA 7 – RIEPILOGO IPOTESI DI BASE

Ipotesi di base	Unità di misura	Dati ultimo esercizio	Dati previsti
Aliquota di ammortamento			
Immobili	%		
Impianti e macchinari	%		
Mobili	%		
Macchine d'ufficio	%		
Brevetti e software	%		
Spese di impianto	%		
Altre immobilizzazioni immateriali	%		
Cicli del capitale circolante			
Tempi medi previsti di incasso dei crediti	Giorni		
Tempi medi previsti di pagamento dei fornitori	Giorni		
Tempi medi previsti di giacenza delle rimanenze di magazzino	Giorni		
Tassi di interesse			
Tasso di interesse passivo a breve	%		
Tasso di interesse passivo a medio/lungo termine	%		
Tasso di interesse attivo sui depositi bancari	%		
Aliquota IVA			
IVA acquisti	%		
IVA vendite	%		

NB Nel caso di dati previsti diversi da quelli dell'ultimo esercizio, indicarne la motivazione nella parte descrittiva. I dati dell'ultimo esercizio non devono essere indicati dalle imprese costituenti.

CONTO ECONOMICO

	PREVISIONALI					
	ANNO 1	% fatt.	ANNO 2	% fatt.	ANNO 3	% fatt.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi vendite e prestazioni						
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione						
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi (ivi compreso grant suddiviso su vita utile cespiti)						
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Materie prime, suss.di consumo						
7) Per servizi						
8) Per godimento beni di terzi						
9) Per il personale						
<i>a) salari e stipendi</i>						
<i>b) oneri sociali</i>						
<i>c) tratt.fine rapporto</i>						
<i>d) altri costi</i>						
10) Ammortamenti e svalutazioni						
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>						
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>						
<i>c) altre svalutazione delle immobilizzazioni</i>						
<i>d) svalutazione dei crediti</i>						
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss.di consumo						
12) Accantonamenti per rischi						
12) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione						
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
DIFFERENZA VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE A-B						
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni						
16) Altri proventi finanziari						
17) Interessi e altri oneri finanziari						
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi straordinari					
21) Oneri straordinari					
TOTALE E) PARTITE STRAORDINARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					
IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO					
UTILE D'ESERCIZIO					

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
ATTIVO	€	€	€
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Spese di impianto e di ampliamento			
2) Spese per ricerca sviluppo e pubblicità			
3) Brevetti			
4) Concessioni, licenze, ecc.			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinari			
3) Attrezzature industriali e commerciali			
4) Altri beni			
5) Immobilizzazioni in corso			
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			

1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate			
b) Imprese collegate			
c) Imprese controllanti			
d) Altre imprese			
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
b) Verso imprese collegate			
c) Verso imprese controllanti			
d) Verso altri			
2) Altri titoli			
3) Azioni proprie			
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1) Materie prime sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
II CREDITI			
1) Verso clienti			
2) Verso imprese controllate			
3) Verso collegate			
4) Verso controllanti			
4-bis) Crediti tributari			
4-ter) Imposte anticipate			
5) Verso altri			
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli			
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali			
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa			
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE			
D) RATEI E RISCONTI			

TOTALE ATTIVO			
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale di cui:			
1) Mezzi propri			
2) Altri mezzi			
II Riserva da sovrapprezzo azioni			
III Riserva da rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie			
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII Altre riserve			
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
IX Utile (perdita) d'esercizio			
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per il trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte, anche differite			
3) Altri			
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori			
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso controllate			
10) Debiti verso collegate			
11) Debiti verso controllanti			
12) Debiti tributari			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
14) Altri debiti			
TOTALE D) DEBITI			

E) RATEI E RISCONTI			
Risconti passivi			
Ratei passivi			
TOTALE PASSIVO			

Fonti impieghi

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
IMPIEGHI			
Investimenti			
Scorte			
Disponibilità liquide			
IVA su investimenti			
Crediti a breve			
Altro			
TOTALE			
FONTI			
Patrimonio netto			
Altre fonti finanziarie			
Indebitamento a breve (banche o altro)			
Indebitamento a medio/lungo (banche o altro)			
Cash flow			
TOTALE			

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CONSENSO

Documento informativo ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e relativo consenso .

In base al disposto dell'art 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si forniscono le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento

- Attività collegate alla partecipazione al bando;
- Stipula del contratto;
- Erogazione dei contributi;
- Erogazione dei servizi di BIC Lazio SpA
- Aggiornamento del sito www.bic Lazio.it nelle sezioni dedicate

Ai fini dell'indicato trattamento, potremo venire a conoscenza di dati definiti "sensibili" ex D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, quali quelli idonei a rivelare l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti politici, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, lo stato di salute e la vita sessuale.

Modalità del trattamento

Le modalità ed i criteri del trattamento saranno quelli naturalmente connessi e necessari al perseguimento delle indicate finalità. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni rappresentate dalla: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali.

Il trattamento sarà effettuato oltre che in forma manuale e con supporti cartacei, anche con l'ausilio di sistemi informatici, mediante i quali saranno elaborati e conservati i dati personali.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è necessario, in mancanza non potranno essere perseguite le finalità di cui sopra.

Conseguenza di un eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti e consentire al loro trattamento

L'eventuale mancato conferimento dei dati personali, ovvero il conferimento di dati personali errati, il mancato consenso al trattamento, comporteranno l'impossibilità di adempiere le finalità sopra descritte.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati personali, oggetto del trattamento, potranno essere conosciuti dai responsabili ed incaricati, i cui nominativi sono inseriti nell'elenco aggiornato dei responsabili ed incaricati del trattamento, consultabile presso la Segreteria Generale di BIC Lazio S.p.A. e presso la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili, Area Pari opportunità e Politiche di genere.

I dati personali, oggetto del trattamento, potranno essere comunicati a:

- Regione Lazio e società della rete regionale il cui elenco è consultabile sul sito della Regione Lazio;
- consulenti esterni a BIC Lazio per l'adempimento degli obblighi connessi alla regolare esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione;
- altri soggetti legittimati alla richiesta di accesso ai documenti della procedura concorrenziale ai sensi della L.241/90 e s.m.i.

I dati personali, oggetto del trattamento, potranno essere diffusi e quindi conosciuti da un numero indeterminato di soggetti (ad es. se vengono pubblicati sul sito).

Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'unione europea e verso paesi terzi rispetto alla prima, nell'ambito della tutela dei diritti degli interessati.

Diritti dell'interessato

Lei potrà far valere i suoi diritti ex art. 7, 8, 9 e 10 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 rivolgendosi al Titolare del trattamento oppure al Responsabile.

In particolare l'art. 7 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza: dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti da cui i dati possono essere conosciuti; l'interessato ha inoltre il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabili

Titolare del trattamento sono:

- Regione Lazio, con sede in via R.Raimondi Garibaldi, 7; Responsabile del trattamento dei dati è Annamaria Pacchiacucchi, Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili, Area Pari opportunità e Politiche di genere, via R. R. Garibaldi 7, 00145 Roma, tel. 06 51681;
- BIC Lazio S.p.A., con sede in Roma, via Casilina 3/T; tel. 06 8036801, e.mail privacy@bic Lazio.it; Responsabile del trattamento è il Direttore Generale, e mail: privacy@bic Lazio.it.

CONSENSO

Il sottoscritto interessato, preso atto dell'informativa che precede ed in relazione alla stessa, con la firma posta in calce alla presente, da il proprio libero ed espresso consenso al trattamento de propri dati personali. Ed estende il proprio consenso anche al trattamento dei propri dati sensibili.

Roma,

L'interessato

CHECK LIST DOCUMENTAZIONE

- domanda di ammissione (Mod. 1)
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Mod. 2)
- business plan e bilancio previsionale (Mod. 3)
- Informativa per il trattamento dei dati personali e consenso (Mod. 4)
- certificato iscrizione CCIAA con dicitura antimafia
- bilanci degli ultimi 3 anni o altra documentazione ritenuta valida
- certificato di regolare posizione contributiva DURC al momento della presentazione della domanda (o ricevuta di richiesta DURC)
- fotocopia leggibile del documento d'identità valido del Legale Rappresentante e di chi ha sottoscritto la domanda, se diverso dal legale rappresentante
- fotocopia del codice fiscale
- preventivi di spesa
- dichiarazione d'impegno alla stipula della fideiussione per l'eventuale richiesta della prima quota a titolo di anticipo
- atto costitutivo e statuto della società/associazione

SCHEMA DI CONTRATTO

SCRITTURA PRIVATA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI EROGATI SULLA BASE DEL BANDO “PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO 2009”

TRA

Il **BIC Lazio S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via Casilina 3 T, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 6982/93, capitale sociale € 743.185,94 C.F. e P. IVA n. 04571231002, in persona del Presidente Enrico D'Agostino, domiciliato per la carica presso la sede sociale, giusti poteri conferitigli, (d'ora in poi per brevità anche “**BIC Lazio**”)

E

Il/la Sig./ra <Nome Cognome> nata a _____, il ___/___/_____ residente in <Comune di Residenza> <PR> <Indirizzo> C.F. <codice fiscale>, legale rappresentante della società <denominazione impresa>, con sede legale in <Comune di Residenza> <PR> <Indirizzo> (d'ora in poi per brevità anche “**Beneficiario**”) (d'ora in poi BIC Lazio e il Beneficiario congiuntamente anche “**parti**”)

PREMESSO

- che con il bando “**PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO 2009**” la Regione Lazio ha affidato al BIC Lazio il fondo costituito per le finalità di bando e, tra l'altro, l'attività di erogazione del contributo e di monitoraggio degli investimenti realizzati;
- che ai sensi di quanto espresso nel bando è stabilito che ai soggetti beneficiari sarà concessa una agevolazione a copertura degli investimenti fino ad un importo massimo di 70 mila euro, di cui:
- che il Beneficiario ha presentato in data <___/___/_____> domanda protocollata al n. <Prot.> per la realizzazione di un'attività di <attività>;
- che tale iniziativa è stata ammessa al contributo di cui al bando con determinazione numero D..... del
- che il contributo ritenuto provvisoriamente ammissibili sulla base dei preventivi di spesa presentati unitamente alla domanda protocollata al n. <Prot.>, ammontano a complessivi € <_____>
- che il Beneficiario si è impegnato a rispettare tutte le condizioni di ammissibilità

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. - Premessa ed allegato

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto e analogo valore ed efficacia assume per le parti l'allegato elenco degli investimenti ritenuti ammissibili debitamente firmato dal Beneficiario e da BIC Lazio.

Art. 2. – Impegni di BIC Lazio

Il BIC Lazio si impegna ad erogare al Beneficiario, che con la sottoscrizione del presente atto accetta, il contributo in c/investimenti così come specificato in premessa, che sarà versato sul conto corrente bancario indicato in calce.

L'erogazione dei contributi avverrà alle condizioni indicate nel presente contratto.

Art. 3. - Obblighi a carico del Beneficiario

Il Beneficiario si obbliga alla completa realizzazione del programma degli investimenti allegato al presente atto ed approvato con il provvedimento di ammissione, entro dodici mesi dalla erogazione dell'anticipo/prima quota ed a non effettuare variazioni nell'ambito delle voci di spesa ammesse, previa autorizzazione espressa dell'ente gestore.

Il Beneficiario si obbliga a destinare per almeno tre anni i beni agevolati all'esercizio dell'attività, a custodirli e tenerli in piena efficienza produttiva, a non trasferirli fuori della sede operativa tranne che per documentate esigenze produttive ed a non alienarli, affittarli o vincolarli in alcun modo senza la preventiva autorizzazione del BIC Lazio.

Il Beneficiario si obbliga a dare comunicazione al BIC Lazio dell'eventuale richiesta di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di istanze di fallimento, nonché delle controversie giudiziarie in cui risulti parte in causa. La comunicazione dovrà essere effettuata dal Beneficiario al BIC Lazio entro 30 giorni decorrenti, rispettivamente, dalla data del ricorso alla procedura concorsuale, della presentazione o notificazione dell'istanza ovvero della notificazione dell'atto introduttivo del giudizio.

Il Beneficiario si obbliga alla rigorosa osservanza degli adempimenti contributivi e previdenziali cui è tenuto sulla base della rispettiva normativa di riferimento.

Il Beneficiario si obbliga a rispettare il vincolo occupazionale per almeno 24 mesi successivi la data di assunzione ed a inviare al soggetto gestore del bando copia del libro unico del lavoro (LUL) alla scadenza del terzo anno dalla firma del contratto di finanziamento.

Il Beneficiario si obbliga a consentire in qualsiasi momento ispezioni e verifiche tecniche o amministrative e qualunque controllo, anche da parte della Regione Lazio o di incaricati del BIC Lazio, nonché a fornire tutti i documenti ed informazioni che verranno richiesti per l'accertamento delle spese sostenute e la verifica del rispetto dei requisiti e vincoli di legge.

Il Beneficiario si obbliga ad effettuare tutte le operazioni relative all'acquisto dei beni esclusivamente sul conto corrente bancario indicato in calce al presente atto ed a comunicarne preventivamente al BIC Lazio l'eventuale sostituzione.

In ogni caso il Beneficiario si impegna a rispettare ogni altro requisito e vincolo previsto dal bando per l'ammissibilità.

Il Beneficiario conferma, assumendone la piena responsabilità, la verità delle comunicazioni effettuate e l'autenticità della documentazione presentata al BIC Lazio e ne riconosce il carattere essenziale, ai fini degli adempimenti stabiliti nel presente contratto.

Art. 4. – Erogazione della prima quota pari al 40% a titolo di anticipazione e/o a saldo

L'anticipo pari al 40% della agevolazione concessa sotto forma di contributo in c/investimenti sarà erogato – ove il Beneficiario lo richieda - alla firma del presente atto, a fronte di presentazione di:

per la richiesta in anticipazione

a) fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile ed escutibile a prima richiesta di importo pari alla somma da erogare a favore della Regione Lazio sottoscritta con firma autenticata dei contraenti e completa di attestazione dei poteri di firma del fideiussore;

per la richiesta a saldo

b) documentazione contabile pari al 40% delle spese sostenute, ovvero a stato avanzamento lavori.

Art. 5. – Erogazione della seconda quota (30%) e terza quota (30%) a saldo

Il Beneficiario dovrà realizzare gli investimenti entro 12 mesi a decorrere dalla data di firma del presente contratto.

Il Beneficiario sarà tenuto a presentare la richiesta del saldo previo completamento di una quota pari di investimenti, ovvero a stato avanzamento lavori.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati per la realizzazione degli investimenti comporta la revoca del provvedimento di ammissione e, conseguentemente, l'obbligo di immediata restituzione di quanto eventualmente erogato a titolo di anticipo.

L'erogazione della quota parte di contributo è subordinata all'acquisizione della documentazione qui di seguito elencata:

a) documentazione amministrativa atta a comprovare la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti per l'esercizio della attività economica finanziata (iscrizioni, permessi, licenze, eventuali abilitazioni, autorizzazioni, regolarità posizione contributiva, etc.);

- b) documentazione attestante l'avvenuto acquisto e la consegna dei beni al Beneficiario (fatture, documenti di trasporto, passaggi di proprietà, etc.);
- c) per i beni usati, dichiarazione del fornitore attestante che i beni sono in perfetto stato di funzionalità, che gli stessi non sono stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che lo stesso è in grado di garantire la sostituzione e/o la riparazione del bene;

L'erogazione della seconda e terza quota sono subordinate ad una verifica ispettiva da parte di BIC Lazio.

Il beneficiario si impegna a rendere accessibile in ogni caso la documentazione amministrativa in sede e la verifica dell'avvenuto investimento e dell'effettiva funzionalità da parte della Regione Lazio direttamente o per conto di BIC Lazio.

Il beneficiario si impegna ad inviare nei tempi e nelle modalità previste tutta la documentazione comprovante l'avvenuta occupazione/stabilizzazione ed il mantenimento per tutto il periodo previsto dal bando dell'occupazione femminile.

Qualora la documentazione risulti incompleta o irregolare il BIC Lazio si riserva la facoltà di sospendere la procedura di erogazione dandone motivata comunicazione al Beneficiario.

Il Beneficiario si obbliga ad effettuare i pagamenti a mezzo bonifico bancario, assegno bancario non trasferibile, carta di credito o conto corrente postale direttamente intestato al fornitore al fine di consentire da parte di incaricati del BIC Lazio un agevole riscontro in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari. Salvo motivi eccezionali la cui validità è rimessa alla valutazione discrezionale del BIC Lazio i pagamenti dovranno essere effettuati dal c/corrente indicato in calce.

Art. 6. - Clausola risolutiva

Al verificarsi del mancato rispetto di una qualsiasi delle obbligazioni contemplate nel precedente art. 3, il BIC Lazio potrà sospendere i propri adempimenti dandone adeguata motivazione al Beneficiario ed invitando lo stesso a fornire adeguate spiegazioni e documentazione ovvero a restituire quanto percepito oltre interessi legali entro il termine di 30 giorni o comunque entro 15 giorni dalla scadenza della fidejussione. Decorso inutilmente tale termine il BIC Lazio si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. procedendo al recupero coattivo di quanto dovuto dal Beneficiario.

Il Beneficiario potrà richiedere un maggior termine per provvedere a quanto richiesto a condizione che prolunghi la validità di detta fidejussione fino a 15 giorni oltre tale maggior termine.

Art. 7.- Modulistica

Il Beneficiario si obbliga ad utilizzare la modulistica prevista dal bando con riguardo all'esecuzione di tutti gli atti e le formalità previste nel presente contratto.

Art. 8. - Revoca del contributo

La Regione Lazio, per il tramite del BIC Lazio, avrà il diritto di revocare il contributo concesso anche nei seguenti casi, la cui elencazione ha carattere puramente esemplificativo:

- a) il Beneficiario non destini l'agevolazione allo scopo per la quale è stata concessa;
- b) il Beneficiario cessi o modifichi l'attività prima di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di ammissione;
- c) la documentazione prodotta, le dichiarazioni e le comunicazioni effettuate alla Regione Lazio o al BIC Lazio, risultino non veritiere oppure siano omesse ingiustificatamente,
- d) il Beneficiario distolga i beni agevolati dall'esercizio dell'attività nei 3 anni decorrenti dalla data della firma del contratto di finanziamento,
- e) il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte del personale della Regione Lazio, BIC o suoi incaricati;
- f) il Beneficiario non fornisca nei termini stabiliti la richiesta di saldo o la documentazione che attesti l'avvenuto pagamento dei beni finanziati;
- g) il Beneficiario non risulti in regola con gli obblighi occupazionali previsti dal bando;

- h) il Beneficiario non risulti in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali cui è tenuto sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
- i) il Beneficiario non fornisca nei termini stabiliti il D.U.R.C.;
- j) il Beneficiario non fornisca la richiesta di saldo o la documentazione che attesti l'avvenuto pagamento dei beni oggetto di agevolazione;
- k) la Regione Lazio o il BIC Lazio accertino la irregolarità o insussistenza dei requisiti richiesti ai fini del godimento delle agevolazione di cui al bando.

In tutti i casi di revoca del contributo il Beneficiario è obbligato all'immediata restituzione delle somme erogate dal BIC Lazio in esecuzione del presente contratto oltre al pagamento degli interessi convenzionali ed al rimborso delle spese sofferte.

Art. 9. - Atti aggiuntivi

Le parti si obbligano a stipulare atti aggiuntivi al presente contratto in forma scritta, qualora al progetto approvato si apportino modifiche o siano emanate successive disposizioni di legge che modifichino il quadro normativo presente al momento della stipula.

Art. 10. - Durata

Il presente contratto si intende valido tra le parti per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di ammissione e comunque fino all'integrale rimborso del prestito agevolato.

Art. 11. - Elezione di domicilio

Per l'esecuzione del presente contratto e per ogni altro effetto di legge, le parti eleggono domicilio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 c.c. e dell'articolo 30 c.p.c. il BIC Lazio presso la propria sede e il Beneficiario in ogni caso presso l'indirizzo risultante dalla residenza denunciata ai pubblici registri ed indicata nel presente atto.

In uno o più di detti domicili eletti le parti potranno far eseguire la notificazione di tutti gli atti, anche esecutivi e giudiziari inerenti il presente contratto.

Il Beneficiario si obbliga in ogni caso a comunicare preventivamente al BIC Lazio qualsivoglia variazione dell'indirizzo relativo al suo domicilio e/o residenza.

Art. 12. - Foro competente

Ogni controversia che sorga in relazione all'esistenza, interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione del presente contratto sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Roma, derogando sin d'ora le parti alle ordinarie regole di competenza per il territorio. A tal fine, BIC Lazio e il Beneficiario accettano tale esclusiva competenza giurisdizionale e rinunciano al diritto di adire qualsiasi foro eventualmente concorrente od alternativo.

Art. 13. - Spese

Le spese di ogni genere, relative al presente contratto, nonché tutte quelle relative ai successivi atti ed adempimenti connessi, anche saranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 14. - Trattamento tributario

Il presente contratto, redatto in carta libera, gode delle agevolazioni in materia di imposte di bollo, di registro ed ipotecarie, ai sensi del DPR 29 settembre 1973 n. 601. La presente scrittura non è comunque soggetta a registrazione obbligatoria ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 no 1 DPR 633/1972 e artt. 5 e 40 DPR 131/1986.

L'eventuale registrazione del contratto sarà effettuata a cura del BIC Lazio presso l'Ufficio del Registro di Roma.

Letto confermato e sottoscritto

Roma, li

BIC Lazio S.p.A.

Il Beneficiario

Il Beneficiario ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ. dichiara di aver preso visione del presente contratto e di aver letto compiutamente tutte le clausole e di accettarle senza alcuna riserva. In particolare dichiara di approvare specificatamente, previa rilettura, le pattuizioni di cui agli articoli:

:

art. 3 (obblighi a carico del Beneficiario); art. 4 (Erogazione della prima quota pari al 40% a titolo di anticipazione e/o a saldo), art. 5 (Erogazione della seconda quota (30%) e terza quota (30%) a saldo), art. 6 (clausola risolutiva); art. 8 (revoca del contributo) - art. 12 (Foro competente).

Roma, li

Il Beneficiario

Dichiaro di aver aperto/utilizzare ai sensi ed ai fini degli artt.2 e 3 il seguente conto corrente :

c/c numero _____ in essere presso la Banca _____, Ag. n° _____ di _____, intestato a _____

Cod. ABI _____, C.A.B. _____, CIN _____,

COD. IBAN. _____.

Roma, l'

Il Beneficiario